

«Carife, pronti al rush finale sulla trattativa»

Per i sindacati sarà decisivo il prossimo week end. Banca Farnese, ok alla cessione



CHIUSO il primo round con i commissari, per la trattativa sugli esuberi in Carife da giovedì partirà il confronto ad oltranza. Forse addirittura decisivo, secondo quanto trapela dalla riunione intersindacale svolta ieri da Dircredito, Fabi, Fiba Cisl, Fisac Cgil, UILCA Uil e Ugl Credito: «L'azienda ci ha rilasciato una prima bozza di accordo, divisa in articoli e classificata per temi» scrivono i sindacati. Come riportato ieri dal *Resto del Carlino*, il cardine è rappresentato «dall'esodo incentivato su base volontaria, destinato a tutti i colleghi del gruppo, indipendentemente dall'anzianità maturata». A costoro sarà garantito un 'bonus' equivalente ad un anno di paga. Poi l'accesso, anche in questo caso volontario, al 'fondo esuberanti' riservato a tutti i dipendenti Carife che matureranno i requisiti pensionistici entro il 31 di-

TAGLI E RISPARMI

Oltre al calo dello stipendio anche una decina di giornate di «solidarietà volontaria»

cembre 2018. In pratica, a chi mancheranno cinque anni alla pensione, sarà attivato uno 'scivolo' per l'uscita dalla banca. Poi l'impulso ad un maggior numero di part-time, ed infine l'attivazione di «giornate di solidarietà» (anche in questo caso volontarie), pari ad almeno un giorno al mese. Da tutte queste misure sul costo del lavoro — in ogni caso a costo zero o quasi per la banca — i commissari Inzitari e Capitano conta-

no di recuperare oltre la metà dei 40 milioni di euro di risparmi e tagli che restano il punto essenziale della procedura. Solo al termine di questa prima fase, riprendono i sindacati, «si potrà avere un quadro più definito che permetterà di negoziare la seconda fase». Non mancano i punti ancora controversi, ad iniziare dalla consistenza dei tagli sui dirigenti, «ed alcune proposte che riteniamo assolutamente premature — dicono i sindacati senza sbilanciarsi ulteriormente —, perché strettamente condizionate dall'esito delle adesioni ai singoli strumenti». Insomma, sino a quando non si capirà (attraverso assemblee con i dipendenti) se i lavoratori accetteranno i sacrifici sullo stipendio (-15%) e quanti si faranno avanti per l'esodo incentivato, non si potrà passare al secondo round. Quello relativo anche alla chiusura ed alla riorganizzazione delle filiali. Intanto per la cessione di Banca Farnese ci sarebbe l'ok pressoché ufficiale; ma l'introito, di svariati milioni di euro, non influirà sul monte risparmi di Carife.

Stefano Lolli

Incentivo

Un anno di paga per chi, non avendo ancora maturato l'età della pensione, accetterà di lasciare il lavoro

Lo 'scivolo'

Il 'fondo esuberanti'

garantirà l'uscita di 110 dipendenti che matureranno l'anzianità entro il 2018

